

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2014 del 16/04/2026
Oggetto	D.P.R. 59/2013 - SOCIETA' AGRICOLA LE CANTINE DI VILLA NELLCOTE S.S. - Adozione dell' Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività agrituristica con ristorazione e sala polivalente sito in Comune di Cesena, Via Roversano San Carlo n. 301/309.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2148 del 16/04/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Forlì-Cesena
Responsabile adottante	Elena Montepaone

Questo giorno sedici APRILE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 59/2013 - SOCIETA' AGRICOLA LE CANTINE DI VILLA NELLCOTE S.S. - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività agrituristica con ristorazione e sala polivalente sito in Comune di Cesena, Via Roversano San Carlo n. 301/309.**

## **LA DIRIGENTE**

**Richiamato** il regolamento di cui al *D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

### **Vista:**

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;

### **Richiamate:**

- la d.D.G. 151/2025 (Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna di cui alla d.D.G.130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale);
- la d.D.G. 7/2026 (Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla d.D.G. 68/2025. Manuale organizzativo di Arpae Emilia Romagna);
- la d.D.G. 26/2024 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva det. 364/2024 del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;
- la d.D.G. 27/2026 di conferimento alla dott.ssa Elena Montepaone dell'incarico dirigenziale relativo al Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena;

**Vista** l'istanza presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio in data 09/12/2025 e acquisita da Arpae con PG/2025/229114, come successivamente conformata – pratica Sinadoc 39369/2025 - dalla SOCIETA' AGRICOLA LE CANTINE DI VILLA NELLCOTE S.S. (C.F./PIVA 04770230409) con sede legale a Cesena, Via Roversano San Carlo n. 301, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento, adibito ad attività agrituristica con ristorazione e sala polivalente, ubicato in Comune di Cesena, Via Roversano San Carlo n. 301/309

sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche - di competenza Arpae;
- impatto acustico - di competenza comunale;

**Richiamata** la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi idrici:

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico";
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;

**VISTA** la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

**Verificata** la correttezza formale dell'istanza presentata;

**Atteso** che l'Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale costituisce endoprocedimento del Procedimento di CILA Condizionata (Pratica 207/UCILA/2025) attivato presso l'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 09/12/2025 recante ad oggetto "*CILA per cambio destinazione d'uso senza opere con richiesta di A.U.A. in Via Roversano San Carlo n. 301/309- Cesena*";

**Considerato** che il procedimento amministrativo si è svolto come segue:

- il SUAP con nota del 20/01/2026 Prot. Unione n. 2100, acquisita da Arpae al PG/2026/10541 comunicava all'Impresa ed agli Enti interessati l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, trasmetteva documentazione a conformazione e richiedeva integrazioni;
- l'Impresa, dopo comunicazione del 24/02/2026 di richiesta di proroga della scadenza per la presentazione delle integrazioni, in data 13/03/2026 trasmetteva la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Unione n. 7709 e da Arpae al PG/2026/51167, così come successivamente integrata volontariamente in data 23/03/2026 al Prot. Unione n. 12298 e Prot. Arpae PG/2026/56619;

**Dato atto** che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- Parere favorevole senza prescrizioni per la matrice impatto acustico del Comune di Cesena - Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio (Prot. Com.le 20455 del 09/02/2026), acquisita da Arpae al Prot. PG/2026/25487;
- Rapporto istruttorio del responsabile dell'endoprocedimento "scarichi" acquisito in data 16/04/2026, previa acquisizione della Relazione Tecnica Istruttoria PG/2026/65504 del 10/04/2026 del Servizio Territoriale Arpae - Distretto di Forlì-Cesena per la matrice scarichi;

**Considerato** che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

**Ravvisata** la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore

della SOCIETA' AGRICOLA LE CANTINE DI VILLA NELLCOTE S.S., per l'insediamento adibito ad attività agrituristica con ristorazione e sala polivalente da realizzare in Cesena, Via Roversano - San Carlo n. 301-309 , che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio;

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visti** il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa dal responsabile del procedimento Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

## **DETERMINA**

**sulla base di quanto sopra esposto, parte integrante della presente determinazione:**

1. **Di adottare**, ai sensi del DPR 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della **SOCIETA' AGRICOLA LE CANTINE DI VILLA NELLCOTE S.S. (C.F./P.IVA 04770230409) per l'insediamento adibito ad attività agrituristica con ristorazione e sala polivalente sito in Cesena, Via Roversano San Carlo n. 301-309**, che comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali** - di competenza Arpae;
- **Impatto acustico** - di competenza comunale.

2. **Di stabilire** che per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel seguente allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- **ALLEGATO A e Relativa Planimetria "Scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche"**;

3. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

4. **Di stabilire** che eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013;

5. **Di dare atto** che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

6. **Di dare atto** che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

7. **Di dare atto** che sono fatti salvi:

- tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt.

216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

8. **Di dare atto** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

9. **Di trasmettere** la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Cesena e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

**Di rendere noto che:**

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente

Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena

*Elena Montepaone*

## **SCARICHI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE**

(Art. 124 del D.Lgs. 152/06 e smi - Parte Terza)

### **INTRODUZIONE**

- Con l'istanza di AUA in oggetto (Pratica Sinadoc n. 39369/2025), la SOCIETA' AGRICOLA LE CANTINE DI VILLA NELLCOTE S.S., esercente attività agrituristica con ristorazione e sala polivalente, richiede nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, avente una potenzialità complessiva di **19 a.e.** (di cui 12 a.e. da sala ristorante, 6 a.e. da sala polivalente e 1 a.e. da addetti);
- Le acque reflue sopraccitate, prima dello scarico finale nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in pozzetto degrassatore da 1.100 lt (*cucina*), fossa Imhoff da 21 a.e., filtro batterico aerobico avente un volume utile di 16,2 mc (h= 1,2 m) e successiva fossa Imhoff per la sedimentazione finale da 7 a.e.;
- I sistemi di trattamento previsti per i reflui rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera c);
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente soggetto all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;
- Lo scarico finale recapita in fosso stradale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio;
- E' stato espresso parere favorevole con prescrizioni dall'Area Prevenzione Ambientale – Area Est – Servizio Territoriale – Distretto di Forlì-Cesena di Arpae con nota del 10/04/2026 acquisita al Prot. Arpae n. PG/2026/65504;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, così come richiesto dalla Ditta.

### **DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO**

- Relazione tecnica, Schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, acquisite agli atti in data 22/12/2025 Prot. Arpae n. PG/2025/228442, così come integrate/modificate in data 19/03/2026 Prot. Arpae n. PG/2026/51167 ed in data 26/03/2026 Prot. Arpae n. PG/2026/56619;
- Tavola recante ad oggetto "Schema Fognario", comprensiva delle superfici e delle destinazioni d'uso dei vari vani costituenti l'insediamento, in scale varie, a firma del tecnico incaricato, acquisita agli atti in data 26/03/2026 al Prot. Arpae n. PG/2026/56619 (**allegata**).

**CONDIZIONI:**

<b>Indirizzo insediamento</b>	Via Roversano San Carlo n. 301/309 - Cesena
<b>Destinazione dell'insediamento</b>	Attività agrituristica con ristorazione e sala polifunzionale
<b>Classificazione dello scarico</b>	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
<b>Potenzialità</b>	19 a.e. (di cui 12 a.e. da sala ristorante, 6 a.e. da sala polivalente e 1 a.e. da addetti)
<b>Sistemi di trattamento prima dello scarico</b>	Pozzetto degrassatore da 1.100 lt ( <i>cucina</i> ), fossa Imhoff da 21 a.e., filtro batterico aerobico avente un volume utile di 16,2 mc (h= 1,2 m) e successiva fossa Imhoff per la sedimentazione finale da 7 a.e
<b>Corpo Recettore</b>	Fosso stradale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio

**PRESCRIZIONI:**

1. Per il prelevamento di campioni di acque di scarico, il pozzetto di ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
2. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
3. Le fosse Imhoff dovranno essere vuotate con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale. Con la stessa periodicità dovrà essere svuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
4. Analoghe prescrizioni devono intendersi anche per il pozzetto degrassatore.
5. Le fosse Imhoff, il pozzetto degrassatore ed il filtro batterico dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
6. Il filtro batterico aerobico dovrà essere dotato di torrini di ventilazione o aperture idonee a mantenere aerata la massa filtrante.
7. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.

8. Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: forlicesena@pec.arpae.it) ed all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: forlicesena@pec.arpae.it) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modificano provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**